



<http://www.upmontebello.org>
e-mail: infonoi3@gmail.com

I referenti delle parrocchie
Agugliana: Casarotto Sabrina tel. 0444 685564
Montebello: Castegnaro Francesca tel. 0444 648741
Selva: Sordato Lino tel. 0444 649156
email: linosordato@gmail.com

Periodico ad uso interno dell'unità pastorale a cura del circolo NOI Associazione

MEDITAZIONE SUL NATALE DEL SIGNORE

È una notte fredda, una notte come tutte le altre. Betlemme è in subbuglio. Carovane di profughi stanno invadendo la città di Davide. Non ci sono più letti, stanno finendo le provviste, ognuno si accampa dove può e come può. Anche Maria e Giuseppe cercano un angolo riparato. Maria lo sa, lo sente. Come tutte le madri sa che suo figlio sta per venire alla luce. Ma per loro, nella locanda, non c'è posto e si devono accampare in una stalla. La vita del piccolo Gesù inizia nel segno del rifiuto! Altre porte, per Lui e per i suoi discepoli di ogni tempo, saranno chiuse. In una notte così, riempita di freddo e di rifiuto, nasce il Figlio di Dio. Pronti o non pronti, desiderosi o indifferenti, sereni o indaffarati, Gesù è nato! Dio è entrato nella storia. L'eterno abita il tempo. Dio si è fatto uomo tra gli uomini. Non potremo più arrabbiarci con Lui, addossargli colpe che non ha e puntare il dito contro il cielo accusandolo d'essere lontano.

No, Lui è qui.

Lui è presente.

Lui è in mezzo a noi.

Mistupisce e mi affascina questo Dio così innamorato dell'uomo da diventare uno di noi per rivelarsi e farsi conoscere. Dio non ha trovato luogo più affascinante e amabile della nostra carne e ha deciso di abitarla e trasfigurarla. Dio abita la nostra umanità senza sovvertirla, senza addolcirla o levigarla. Dio si fa uomo in tutto e per tutto: il mal di testa è odioso anche per Gesù, il freddo è



pungente anche per il Figlio di Dio, la morte di un amico è straziante anche per il Rabbi di Nazareth. Tutto questo è bellissimo, perché ci svela che il Natale non è solo una rivelazione su Dio, ma anche sull'uomo e sull'umanità! Devo prendermi cura di me e dei miei fratelli, perché questa carne e questa umanità è stata scelta da Dio fin dall'eternità per essere il luogo della sua rivelazione. La nostra carne, con tutte le sue finitudini e debolezze, brilla di una potenza e di una dignità indicibile, perché è creata da Dio e abitata da Dio. Non solo la nostra umanità esce dalle sue mani, ma diventa le sue mani che proseguono e portano a compimento l'opera della creazione. Tutto questo è fantastico e, a pensarci bene, toglie davvero il fiato. Ma non basta. Dobbiamo fare ancora un passo. Dio decide di farsi uomo e la cosa strepitosa è il «come». L'eterno Dio ha davanti a sé una infinità di possibilità per portare a termine il suo progetto di incarnazione: un paese in pace e con un'economia florida, un

popolo potente, autonomo e in espansione, una città moderna e attrezzata, un padre primario di qualche importante clinica ospedaliera, una madre figlia di un uomo potente e ricco, una clinica moderna e un'équipe specializzata, un servizio in diretta per dare grande risalto su tutti i quotidiani del globo della nascita dell'atteso Messia. Invece no, lo sappiamo bene, Dio ha scelto un'altra strada. Dio ha un altro stile. Stupendo e incredibile. Dio sceglie la tredicenne Maria e il falegname

Giuseppe, entrambi esuli per la follia di un imperatore che decide di trascrivere nei suoi cataloghi il popolo di Dio. Dio sceglie una piccola nazione schiacciata dalla dominazione romana. Dio sceglie la città di Betlemme, patria del re Davide. Dio sceglie la piccolezza, il nascondimento, l'irrilevanza. Dio sceglie una stalla. È così che l'Eterno entra dentro la nostra storia. È così che Dio viene ad abitare tra gli uomini. È così che l'Infinito decide di piantare la sua tenda in mezzo alle nostre. L'immensità che neppure i cieli possono contenere ora è stretta tra le braccia tremanti di Maria. Dio è lì bambino infreddolito e indifeso, che deve essere allattato al seno di sua madre, cambiato, coccolato e curato. Quel bimbo è il nostro Dio. Quel bimbo con le guance rosse è l'incarnazione del Verbo eterno di Dio. Lui è il festeggiato!

Lui è la festa!

Allora Buon Natale a tutti!

Don Roberto Seregni- Don Lidovino Tessari

QUANTO COSTA UNA MESSA ?

È questa la domanda che con un certo imbarazzo qualche persona ci rivolge, magari sottovoce, sapendo che non è proprio corretta l'espressione. Mi pare che proprio per questo sia utile qualche precisazione. Cominciamo con il dire che in ogni Messa si prega sempre per tutta la Chiesa e si nominano espressamente il Papa e il Vescovo e tutti i fedeli presenti all'Eucaristia. Si prega poi anche per tutti i fedeli defunti.

Ma è invalsa da secoli l'abitudine di chiedere a un sacerdote un ricordo particolare per una persona durante la Messa e si donava al sacerdote una piccola offerta. La chiesa ha dovuto poi ordinare un po' questa abitudine sia perché i sacerdoti, tenuti ordinariamente a celebrare una sola Santa Messa al giorno, non potevano mettere più di un'intenzione ad una Messa, un po' perché venendo meno il numero dei sacerdoti

si faceva difficoltà a soddisfare le molte intenzioni. Proprio perché coinvolge anche un aspetto economico la Chiesa ha provveduto a dare alcune precisazioni previste dal Codice di Diritto Canonico e dalle disposizioni della Conferenza Episcopale Italiana. Il valore di una Messa non è mai assolutamente quantificabile e la Grazia che viene dal Sacramento è assolutamente sempre gratuita. Tuttavia un fedele può chiedere un ricordo particolare ad un sacerdote per una persona defunta o una persona vivente. La Chiesa italiana ha stabilito come riferimento la cifra di € 10 per ogni Messa ma il fedele è libero di offrire quanto vuole, secondo le sue possibilità. È data ai sacerdoti in cura d'anime la facoltà di unificare le diverse intenzioni ma rimane l'obbligo che ogni intenzione deve avere la celebrazione di una Santa Messa per cui nella nostra parrocchia, come nelle altre parrocchie, vengono detti più nomi e più intenzioni durante una Messa ma le eccedenze (cioè il numero delle intenzioni non applicate alle Messe) vanno consegnate in curia dove possono attingere altri sacerdoti che non hanno intenzioni da applicare (esempio quanti operano in seminario, in qualche istituto, in curia). Altre sono date da celebrare ai missionari o ai preti anziani per cui ogni intenzione avrà sempre la sua Messa. Nel caso un sacerdote celebri due Messe in un giorno l'offerta della seconda Messa sarà versata in curia, a disposizione del vescovo che provvede alle necessità della Chiesa (aiuta il seminario, le missioni ecc.). Qualora una persona offra più delle indicate € 10 la differenza va normalmente versata nel conto delle offerte della parrocchia. L'offerta di € 10 della Messa quotidiana serve al sacerdote per il suo sostentamento: solitamente si dice "Messa pro mensa" e viene versata nel conto della canonica per il sostentamento dei sacerdoti che vivono con queste offerte e quanto vien dato dall'Istituto sostentamento del clero. (Dal notiziario di Ognissanti di Arzignano)

Don Mariano Lovato

DALLA CASA DI RIPOSO S. G. BATTISTA



Buongiorno a tutti
Mi chiamo
T a r c i s i o
Ziggio e
abito presso la
Casa di Riposo
di Montebello
Vicentino. Le
mie giornate
le trascorro in
casa di Riposo

partecipando alle varie attività che vengono proposte, sto assieme agli altri miei amici giocando a tombola, cantando e chiacchierando con loro. Ho dei compiti precisi che mi hanno affidato e sono: ogni mattina vado a prendere il giornale dal tabacchino e lo porto a casa; ogni mercoledì e sabato pomeriggio, alle messe nella chiesa della casa di riposo, svolgo il servizio di lettore sacro. A volte in settimana accompagno degli ospiti che camminano a fare un giro per il centro di Montebello e ci fermiamo anche a bere qualcosa al bar. Sono contento della mia vita, mi trovo bene nella Casa di Riposo anche se a volte penso di essere troppo giovane per frequentare questo ambiente. È da 11 anni che vivo qui e mi sembra l'altro giorno quando sono entrato. Vi auguro a tutti un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo.

Tarcisio Ziggio.

ORATORIO DI MONTEBELLO

Anche quest'anno il CPP ha iniziato il suo cammino, con la guida di D. Lidovino e D. Paolo e la partecipazione degli addetti ai lavori. Dopo la consueta preghiera ed un momento di riflessione sulla lettura del brano del Vangelo, abbiamo iniziato la discussione dei temi proposti dalla Segreteria la settimana precedente. Segreteria che si allarga da quest'anno al Gruppo Ministeriale, persone di grande sensibilità le quali aiutano a proporre i temi da discutere in sede di consiglio, alle quali diamo il nostro benvenuto ed auguriamo buon lavoro. Distribuiti i calendari con le date dei prossimi incontri del CPP, il tema cardine della serata è stato il riferimento del Vescovo alla Misericordia e quindi il nostro atteggiamento di Cristiani nei confronti dei bisognosi; logico quindi il riferimento alla attuale situazione dei migranti che arrivano sulle nostre sponde in cerca di una vita migliore. Su questo argomento si è discusso a lungo e per molteplici motivi: Cosa è cambiato nel corso degli anni, la situazione reale di chi arriva da noi come migrante, le prospettive di lavoro e di una vita migliore, l'impatto con le tradizioni e gli usi di chi riceve queste persone, le esperienze di chi ha già aiutato in qualche modo i migranti e non nascondo che l'argomento ha appassionato parecchio i partecipanti. Naturalmente la paura del nuovo e dell'imprevisto spaventa da sempre e incide profondamente sulle decisioni da prendere anche pensando che comunque la discussione è stata solamente teorica non avendo al momento alcuna richiesta di ospitalità da parte di alcuno. Sulla scia di questo argomento la domanda è: Come ci poniamo nei confronti dei bisognosi in genere, visto anche l'approssimarsi del Giubileo della Misericordia? Come si può ben capire la serata si è concentrata per la maggiore sul tema più attuale e pratico lasciando poco spazio al resto, che comunque in qualche modo abbiamo portato a termine. Si doveva valutare l'andamento delle attività estive (Colonia, campeggio) definite comunque positive e senz'altro da proseguire ed incrementare.

Don Paolo ha orgogliosamente presentato il sito web completo e funzionante della nostra Unità Pastorale, per mezzo del quale ognuno può in qualsiasi momento essere al corrente delle attività, degli orari delle stesse, di associazioni, feste, eventi, informazioni sulla vita delle Parrocchie e di tutto quanto ruota attorno ad esse. A tal proposito voglio invitare chiunque voglia partecipare allo sviluppo del sito stesso a farsi vivo e presentare la propria attività con due righe, magari rivolgendosi ai Sacerdoti. La realtà virtuale che si sta costruendo è opera di professionisti ma deve crescere con il contributo di tutti, anche il prossimo articolo sulla Riunione del CPP lo troverete pubblicato sul nuovo sito all'indirizzo www.upmontebello.org Con queste novità ci siamo lasciati e abbiamo concluso l'incontro, il nuovo cammino è iniziato e siamo pronti a camminare.

Luciano Cenci

IL GIUBILEO DELLA MISERICORDIA



Misericordia: è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita.

Con la bolla *Misericordiae vultus* papa Francesco ha indetto il Giubileo straordinario della misericordia, che si apre l'8 dicembre 2015, solennità dell'Immacolata concezione di Maria, e si concluderà il 20 novembre 2016, solennità di Cristo re e conclusione dell'anno liturgico.

Le due date non sono casuali: Maria è stata preservata dal peccato originale perché diventasse la madre di Gesù, il Figlio di Dio venuto sulla terra per manifestare la misericordia del Padre; Cristo rivela la sua regalità attraverso la

sua morte in croce per amore degli uomini e la sua risurrezione. Dopo il peccato di Adamo ed Eva, Dio non ha abbandonato l'umanità, ma ha predisposto il piano della salvezza.

L'8 dicembre ricorre anche il cinquantesimo anniversario della conclusione del Concilio vaticano II°. San Giovanni XXIII aprendone i lavori aveva detto: «Ora la Sposa di Cristo preferisce usare la medicina della misericordia invece di imbracciare le armi del rigore ...». Seguendo la stessa linea il beato Paolo VI, concludendoli, si esprimeva con queste parole: «Vogliamo piuttosto per cortesia notare come la religione del nostro Concilio sia stata principalmente la carità ... L'antica storia del Samaritano è stata il paradigma della spiritualità del Concilio ... Riprovati gli errori, sì; perché ciò esige la carità, non meno che la verità; ma per le persone solo richiamo, rispetto ed amore». Fino a quel momento si pensava che la Chiesa non facesse altro che imporre una morale molto rigida, una serie di no ai desideri più spontanei di ciascuno. Il Concilio ha dunque segnato un deciso cambiamento di rotta. Dice papa Francesco: ***«Misericordia: è la parola che rivela il mistero della Santissima Trinità. Misericordia: è l'atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro. Misericordia: è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita. Misericordia: è la via che unisce Dio e l'uomo, perché apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre nonostante il limite del nostro peccato. Ci sono momenti nei quali in modo ancora più forte siamo chiamati a tenere fisso lo sguardo sulla misericordia per diventare noi stessi segno efficace dell'agire del Padre. È per questo che ho indetto un Giubileo straordinario della misericordia come tempo favorevole per la Chiesa, perché renda più forte ed efficace la testimonianza dei credenti».***

(*Misericordiae vultus*, 2-31)

MOVIMENTO EUCARISTICO (INNAMORATI DELL'EUCARISTIA)



Una grande luce sta per illuminare il mondo inquieto e senza pace. Papa Francesco, faro della Chiesa, consapevole del bisogno che questo tempo aspira, più che mai al bene della purificazione, ha indetto l'ANNO DELLA MISERICORDIA. Noi del MOVIMENTO EUCARISTICO, consapevoli del periodo di GRAZIA, abbiamo preso l'impegno di intensificare la nostra adorazione settimanale a GESÙ EUCARISTA, la nostra umile, semplice, silenziosa preghiera.

“Per noi, ci dice, è il tempo dell'incarnazione di Dio in noi, è tempo dell'incontro tra l'essere di Dio e l'essere del giorno per giorno, perché è quello che fai di più quotidiano che tu fai di più sacro. Pregare è mettersi a disposizione di Dio, per lasciarlo fare e ascoltare il suono che rendiamo sotto l'impulso dello Spirito. Pregare, non è parlare a Dio. È ascoltare Dio che ti parla: Pregare, non è chiedere a Dio, ma ricevere ciò che Egli vuole donarmi. Pregare, non è essere esaudito da Dio, ma esaudire Dio che ti prega. Pregare, non è chiedere perdono a Dio, ma è aprirmi a ciò che Egli mi propone. Pregare, non è offrirmi a Dio, è accoglierlo nell'offerta che mi fa di sé. Pregare, è morire e resuscitare”

L. Evelyn

Con l'occasione, attraverso questa immagine, porgiamo a tutta l'Unità Pastorale il nostro augurio di un sereno Natale immersi in questo bagno di MISERICORDIA

Pesavento Renzo



UNITI NEL SACRO VINCOLO A MONTEBELLO NEL CORRENTE ANNO

Gonzati Matteo e Pizzato Chiara; Bonin Luca e Tirapelle Anna.

19 dicembre si uniranno in matrimonio Pasquale Andrea e Mattiello Erica

ALLA SELVA

Caregnato Davide e Gaspari Giorgia; Zerbato Giuseppe e Schenato Cristina.

ALL'AGUGLIANA

Castaman Riccardo e Buson Elisa Maria

BATTEZZATI NELLA NOSTRA UNITÀ PASTORALE

Ambrosini Benedetta di Federico e Pellizzaro Mirka; Andreol Riccardo di Charlie e Xotta Susy; Bauce Giulio di Davide e Rancan Barbara; Dal Maso Giada di Stefano e Pellizzaro Veronica; Dal Maso Alex di Tobia e Giacomazzi Monica; Gonzati Dominique di Andrea e Merlo Katia; Gonzati Kevin di Andrea e Merlo Katia; Marcazzan Vittoria di Luca e Lovato Lisa Angela; Murro Anna di Pietro e Scalco Chiara; Pegoraro Giona di Federico e Fattori Martina; Pozza Matteo di Valerio e Dugato Elisa; Pulliero Maria Stella di Stefano e Crestani Raffaella; Rosa Stefano di Simone e Cocco Cristina; Rovetti Chiara di Alberto e Zambon Marta; Schio Gabriel di Roberto e Confente Francesca.



Nicola; Cederle Lorenzo; Cusinato Filippo; Dal ben Fabio; Faedo Lorenzo; Feltre Leonardo; Finato Giulia; Fracasso Alice; Fraccaroli Cesare; Garbugio Daniela; Gardin Irene Ikbale; Magnabosco Elisa; Mascolo Marco; Meneghello Denis; Nicoletti Alessandro Vittorio; Nori Davide; Ortolan Ilaria; Pasqualotto Melissa; Perazzolo Riccardo; Pertile Ilenia; Salgarolo Sofia; Sartori Laura; Scapin Devy; Sicilia Marco; Storato Valentina; Tessari Nicolò; Tofano Filippo; Vivian Damiano; Zolin Simone. **Battezzati Selva** Dal Maso Alex di Timoty e Borojevic Danijela. **Battezzati all'Agugliana** Pieropan Francesco di Franco e Benetti Stefania.

RITORNATI ALLA CASA DEL PADRE

Defunti a Montebello

Menti Bruno di anni 83; Bernasconi Lucia di anni 91; Salbitani Giovanni nato morto; Vencato Tarcisio di anni 70; Griffante Gaetano di anni 78; Ziggio Renzo di anni 88; Tonin Maria di anni 80; Beccari Lino di anni 83; Zampiva Vittorio di anni 85; Lora Rino di anni 87; Capitanio Pierinadi anni 90; Amadio Luciano di anni 79; Rizzonelli Emma Paola di anni 97; Pieriboni Maria di anni 82; Timillero Vittorio di anni 86; Zordan Ida di anni 87; Ceresato Irma di anni 95; Tonello Francesca di anni 51; Zanesco Marcella di anni 87; Cattelan Lucia di anni 93; Zanchetta Luigina di anni 69; Cisco Luigino di anni 68; Manellore Schute Beate di anni 59; Zoccante Flora Lucia di anni 71; Battanoli Lina di anni 59; Degli Agostini Maria di anni 73; Trevisan Marcella di anni 93; Guarda Olga di anni 88; Zaupa Giuseppina Maria di anni 85; Rovetti Sergio di anni 78; Bedin Ivana di anni 60; Ceolato Ida di anni 92; Sciviero Umberto di anni 92; Zordan Marcello di anni 81; Gonzati Giuseppina di anni 81; Barbierato Olivo di anni 66; Zanella Paolo di anni 54; Marzolo Maria Luisa di anni 60; Panarotto Maria Antonietta di anni 79; Marino Marlanna di anni 84; Gazzabin Maria Luisa di anni 92; Patuto Pasquale di anni 57; Guarda Mario di anni 84; Tessari Lorenzo di anni 67; Bisson Vladimiro di anni 62; Ghiotto Maria di anni 84; Betto Lina Maria di anni 83; Vanzo Marisa di anni 66; Tognolo Thomas di anni 41; Giuriolo Angela di anni 88.

Defunti di Selva

Maraschin Maria di anni 101; Timinello Giustina di anni 92; Cavaliere Silvio di anni 66; Boni Fausto di anni 75; Pegoraro Iole Idelma di anni 67.

Defunti dell'Agugliana; Guarda Renato di anni 58

HANNO RICEVUTO LO SPIRITO SANTO

Abasimi Marzia Anamboro; Balbinot Alessia; Baldo Simone; Battistella Chiara; Bazzan Michele; Bertacche Fernando; Bettoni Luca; Bon Daniela; Bower Taylor; Caporello Veronica; Cappellari Lorenzo; Cazzavilan



A PERENNE RICORDO DI DON PIETRO CHINAGLIA



Il 16 ottobre scorso si è spento in Paraguay il nostro carissimo fratello Missionario Don Pietro Chinaglia. Si sapeva che per le varie malattie e l'età avanzata non sarebbe più tornato tra noi, tuttavia il saperlo ancora vivo e, pur limitatamente, ancora operante, ce lo faceva sentire vicino. Ora però dobbiamo bandire da noi la tristezza e dare spazio alla convinzione che più che mai è vicino a noi con il suo spirito e la sua preghiera e gioire per questo! Ne abbiamo avuto sensazione alla Santa Messa celebrata qui il 19 Novembre in suo suffragio, sembrava proprio che il suo spirito aleggiasse nella chiesa; e la sua anima fosse accanto a tutti noi presenti: parenti, conoscenti e amici. E ci fa davvero piacere ricordarlo così com'era: un grande Sacerdote e un caro amico. Grazie per tutto Don Pietro!!!

I componenti del Gruppo Missionario << 3° Mondo >>

DALL'OMELIA DEL VESCOVO AL FUNERALE

Il Padre Chinaglia è stato durante tutta la sua vita un testimone vivo della adesione radicale al Vangelo, ponendo tutte le sue qualità, creatività e dinamismo al servizio dei giovani, specialmente i più poveri ed emarginati. In Paraguay, si è caratterizzato specialmente in 5 attività dove ha donato la sua dinamica e straordinaria esistenza missionaria:

1. Un lavoro intenso e prezioso, giorno e notte, a favore dei giovani e dei seminaristi.

2. La dedicazione totale alla riflessione e al pensiero profondo, però sempre chiaro e comprensibile. Fu un autentico filosofo e teologo, adattandosi alla realtà paraguaiana e alla Chiesa del nostro tempo.

3. Il suo attivo e ampio apostolato sacerdotale, aperto e coraggioso e immerso nella realtà sociale, come ci insegna il Papa Francesco.

4. L'amore alla Chiesa del nostro tempo e alla teologia posconciliare.

5. La semplicità e povertà evangelica come un vero discepolo di Cristo.

Ringraziamo Dio e Maria Ausiliatrice per averci donato in Paraguay per tanti anni l'amatissimo P. Pedro Chinaglia. Ringraziamo, salutiamo e facciamo le nostre condoglianze ai suoi cari famigliari in Italia. E assicuriamo la nostra preghiera anche per loro. Che il Signore lo tenga nella sua gloria il carissimo P. Pedro e ci doni altri sacerdoti come lui. Amen!

IL GRUPPO MISSIONARIO NELLA MESSA DEL 30°

Carissimo Don Pietro.

Noi componenti il Gruppo Missionario "3° Mondo", vogliamo farle ancora un saluto, l'ultimo saluto, espressione dell'amicizia e dell'affetto che ci ha legati per tanti anni a lei, nonché della nostra riconoscenza per il bene donatoci con la sua presenza in parrocchia: le sue belle Omelie, gli incontri formativi, i suoi racconti di vita missionaria arricchiti dal canto prodotto dalla sua possente voce, i suoi preziosi e illuminati consigli, della forza e il coraggio dimostrati mentre simpaticamente ironizzava sulla sua malattia. Ora mentre le diciamo grazie per tutto non ci resta che affidarci alla sua preghiera, che siamo certi, continuerà a far Lassù in Cielo per tutti noi, così come per i suoi cari, per tutti i missionari e per i fratelli che La rimpiangono in Paraguay. Dal canto nostro conserveremo sempre di Lei un caro ricordo e ci sarà sempre una preghiera per Lei nel nostro cuore. Vogliamo esprimere questo nostro saluto con le parole del canto con le quali più volte abbiamo accompagnato la sua ripartenza per la Missione: "E' l'ora dell'addio fratello, è l'ora di partir, il canto si fa triste ma noi ci rivedremo ancor, ci rivedremo un dì, arriverdoci allor Don Pietro, arriverdoci LASSU' "

MESSAGGIO DEGLI STUDENTI DEL PARAGUAY

ASUNCION, 16 NOVEMBRE 2015

Ai cari amici e benefattori della parrocchia di Montebello, Italia, siamo ancora molto addolorati per la scomparsa del nostro amatissimo Padre Pedro Chinaglia. Sapevamo che era ammalato e quando andavamo a trovarlo ci rendevamo conto che le sue forze si riducevano. Ma il buon Dio l'ha preso con sé nel regno della gioia e della pace. Io sono Amin Ahmad, uno studente che vi scrive a nome di moltissimi studenti e seminaristi che in tanti anni di presenza del Padre Pedro in Paraguay sono stati beneficiati con borse di studio che lui generosamente metteva a disposizione per gli studenti più bisognosi. Sappiamo che voi di Montebello siete quelli che mandavate a P. Chinaglia le offerte per poter aiutarci. Vi voglio esprimere a nome di tutti i compagni degli anni passati il grazie più vivo e sincero. Se non fosse stato per la vostra generosità molti giovani non avrebbero potuto terminare i loro studi. Preghiamo il Signore per voi, per i vostri cari e per la vostra salute e pace. Grazie, grazie, grazie e un abbraccio riconoscente dal Paraguay.

Amin Ahmad e molti altri compagni.

E' SUCCESSO ALL' AGUGLIANA



AGUGLIANA:

Festa dei Casarotto. Grande festa domenica 25 Ottobre, i Casarotto si sono ritrovati numerosi per trascorrere insieme una giornata in allegria.

FESTA DI RINGRAZIAMENTO DI AGUGLIANA, SELVA, MONTEBELLO, ZERMEGHEDO E GAMBELLARA.



Domenica 22 Novembre, l'unità pastorale di Agugliana, Selva e Montebello unitamente a Zermeghedo e Gambellara hanno festeggiato insieme il ringraziamento. Dopo la Santa Messa, benedizione dei mezzi agricoli e pranzo sociale

AGUGLIANA: 4 dicembre 2015 Festa di laurea per Fabio Casarotto



Congratulazioni Fabio!
Sono orgogliosi di te, la famiglia, i parenti, gli amici, il gruppo canto ed il gruppo AGA.
Congratulazioni anche da parte della redazione di Noi 3per il traguardo raggiunto.

BUONE FESTE E FELICE ANNO NUOVO



**E' NATALE OGNI VOLTA
CHE SORRIDI A UN
FRATELLO E GLI TENDI
LA MANO.**

**E' NATALE OGNI VOLTA
CHE RIMANI IN SILENZIO
PER ASCOLTARE L'ALTRO.**

**E' NATALE OGNI VOLTA
CHE NON ACCETTI QUEI
PRINCIPI CHE RELEGANO
GLI OPPRESSI AI MARGINI**

DELLA SOCIETÀ.

**E' NATALE OGNI VOLTA CHE SPERI CON QUELLI CHE
DISPERANO NELLA POVERTÀ FISICA E SPIRITUALE.**

**I NOSTRI SADERDOTI UNITI ALLA REDAZIONE DI NOI3
CON NOI ASSOCIAZIONE E LA NOSTRA UNITA' PASTORALE
AUGURANO A TUTTI VOI UN SERENO PERIODO NATALIZIO
DA TRASCORRERE IN SERENITA' E RICCO DI PACE.
FELICE ANNO NUOVO E CHE SIA RICCO E PROSPERO**

PERCORSO PER FIDANZATI DI CONOSCENZA DEL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO-2016

**VICARIATO DI LONIGO -
UNITÀ PASTORALE MONTEBELLO SELVA AGUGLIANA**

**- GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO L'ORATORIO
DON BOSCO DI MONTEBELLO VICENTINO**

**- PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI:
A MASSIMO ELISA TEL. 347.4879585 ;
A DON PAOLO TEL. 347.0080199;**

**- IL CONTRIBUTO SPESA È DI EURO 40,00
ALLA COPPIA.**

**- LE ISCRIZIONI SI RICEVONO VIA
EMAIL SCRIVENDO A:
MASSIMO@LANGARO.IT
DONBUSATOP@GMAIL.COM**



Programma:

<i>mercoledì 13 gen. ore 20:30</i>	Accoglienza – presentazione del cammino “le nostre attese e le nostre domande”	Coppie animatrici
<i>domenica 17 gen. ore 15:00</i>	Visione del film “Casomai” a seguire confronto in piccoli gruppi	Coppie animatrici
<i>mercoledì 27 gen. ore 20:30</i>	La comunicazione nella coppia	dott.sa Faccin A.
<i>giovedì 28 gen. ore 20:30</i>	Incontro in famiglia - L'ascolto: chiave della comunicazione	Coppie animatrici
<i>mercoledì 03 feb. ore 20:30</i>	Fatti per amare: il valore della sessualità	Coppia animatrice
<i>giovedì 11 feb. ore 20:30</i>	Incontro in famiglia - Donarsi vita ogni giorno	Coppie animatrici
<i>venerdì 19 feb. ore 20:30</i>	La morale nella coppia, camminare nella libertà	prof. Pellizzaro don Giuseppe
<i>domenica 21 feb. ore 15:00</i>	Visione del film: “ 7 km da Gerusalemme”	Coppie animatrici
<i>mercoledì 24 feb. ore 20,30</i>	Incontro in famiglia - vivere la fede in ogni giorno...	Coppie animatrici
<i>mercoledì 02 mar. ore 20,30</i>	Conoscere il Sacramento del Matrimonio	Coppie animatrici
<i>sabato 05 mar. ore 18:00</i>	Preparazione e partecipazione alla santa Messa	Coppie animatrici

Celebrazioni a Montebello

Venerdì 18 Dicembre: ore 18.00: in Chiesa, recita di Natale della Scuola dell'Infanzia.

Domenica 20 Dicembre: ore 20.45: in chiesa Concerto di Natale promosso dall'Amministrazione Comunale.

Martedì 22 Dicembre: ore 20.30: Celebrazione Comunitaria della Confessione, in chiesa, animata da Don Giuseppe Pellizzaro.

Mercoledì 23 Dicembre: ore 08.30 - 10.00 un sacerdote è disponibile in chiesa per le Confessioni.

Giovedì 24 Dicembre: dalle ore 08.30 alle ore 11.00 e dalle ore 15.00 alle 19.00 i sacerdoti sono disponibili in chiesa per le Confessioni.

Ore 16.00 Santa Messa di Natale alla Casa di Riposo.

Ore 21.30: Veglia di Natale - ore 22.00 Santa Messa nella notte di Natale.

Venerdì 25 Dicembre: Santo Natale. Sante Messe ore 09.00 - 10.30 - 18.30.

Sabato 26 Dicembre: Santo Stefano ore 09.00 Santa Messa ore 18.30 Santa Messa per la domenica.

Domenica 27 Dicembre: Festa della Sacra Famiglia di Nazaret. Sante Messe ore 09.00 - 10.30 - 18.30.

Giovedì 31 Dicembre: ore 15.30 preghiera di Adorazione e ringraziamento per il 2015: ore 18.30: Santa Messa di ringraziamento 2015.

Venerdì 01 Gennaio 2016: Giornata per la Pace. Sante Messe ore 09.00 - 10.30 - 18.30.

Domenica 03 Gennaio: Sante Messe ore 09.00 - 10.30 - 18.30.

Mercoledì 06 Gennaio: Solennità dell'Epifania Sante Messe ore 09.00 - 10.30 - 18.30.

Domenica 10 Gennaio: Battesimo del Signore Sante Messe ore 09.00 - 10.30 (con battesimo comunitario) - 18.30.

Domenica 17 Gennaio: ore 09.00 Santa Messa presieduta da Don Alberto Maschio che dopo Messa proporrà una riflessione a partire dal metodo educativo di Don Bosco: "AMA - RISPETTA - VALORIZZA TUO FIGLIO" sarà sospesa la Santa messa delle ore 10.30, ci sarà regolarmente quella delle ore 18.30.

Celebrazioni ad Agugliana

Giovedì 24 Dicembre: ore 15.00 - 17.00: Confessioni.

Venerdì 25 Dicembre: ore 10.00 Santa Messa di Natale.

Sabato 26 Dicembre: ore 09.00 Santa Messa di S. Stefano.

Domenica 27 Dicembre: ore 09.00 Santa Messa.

Venerdì 01 Gennaio 2016: Santa Messa ore 10.00. Giornata della Pace.

Domenica 03 Gennaio e Mercoledì 06 Gennaio Santa Messa ore 09.00.

Celebrazioni a Selva

Giovedì 24 Dicembre: ore 17.00 dalle 19.00 confessioni. ore 20.00 Veglia di Natale: ore 20.30 Santa Messa nella "Notte di Natale".

Venerdì 25 Dicembre: ore 10.30 Santa Messa di Natale.

Sabato 26 Dicembre: ore 10.30 Santa Messa di S. Stefano.

Domenica 27 Dicembre: Festa della S. Famiglia di Nazaret Santa, Messa ore 10.30.

Venerdì 01 Gennaio 2016 - Domenica 03 - Mercoledì 06 Epifania; Sante Messe ore 10.30

Martedì 05 Gennaio: ore 20.30: Concerto dell'Epifania con il coro di Selva, il coro "Cantemus Vitam" diretti da Enzo Vivian e il coro "Il Rosso e il Nero" diretto da Lorella Miotello.